



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieveo, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## UNICOMM S.R.L.

### PARERE

**Oggetto: PROCEDURA DI VERIFICA AI SENSI DEL PUNTO 7 LETTERA B , DELL'ALLEGATO IV PARTE SECONDA D.LGS 152/2006.**

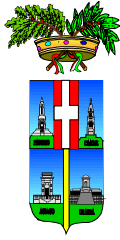
PROPONENTE: Unicomm s.r.l.  
SEDE LEGALE: Via Mattei, 50 – 36031 Dueville (VI)  
SEDE INTERVENTO: Strada provinciale 111 e Via Alcide De Gasperi (tratto urbano della strada provinciale 59 in Bassano del Grappa)  
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Grandi strutture di vendita  
MOTIVAZIONE V.I.A.: Ampliamento del Centro Commerciale "Emisfero" con incremento della superficie di vendita, assoggettato alla procedura di verifica o screening  
COMUNE INTERESSATO: Bassano del Grappa e Rosà  
DATA DOMANDA: 23/07/2013  
DATA PUBBLICAZIONE: 02/08/2013  
DATA INTEGRAZIONI: 25/09/2013

#### DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA:

- Estratti del SIA sul CC Emisfero e delle integrazioni;
- Studio preliminare ambientale;
- Relazione tecnica;
- Tav 1 inquadramento territoriale;
- Tav 3.a. progetto piante;
- Tav. 3.b. progetto planimetrie e sezioni;
- Tav. 3ba sezione su scala;
- Tav. 3c. verifica parametri urbanistici;
- Tav.6 particolari;
- Tav.6a particolari fabbricato;
- Tav.7 schema allaccio fognatura;
- Tav.1P0 impianti piano terra;
- Tav.2P0 impianti piano primo;
- Tav.3P0 impianti copertura;
- Tav.4P0 relazione tecnica impianti termotecnica;
- Doc.1 Approfondimento Viabilistico su richiesta di integrazioni della commissione V.I.A.;
- Doc. 2 Controdeduzioni alle osservazioni del Comune di Rosà.

#### PREMESSE

Lo Studio Preliminare Ambientale, illustra un'iniziativa che si colloca nell'ambito territoriale del P.U.A. n. 6 "Area De Gasperi Zona Sud", a Bassano del Grappa (VI), recentemente interessato da una procedura di V.I.A., ai sensi del D.Lgs.n.152/2006 e della L.R. n.10/1999, per la realizzazione del Centro Commerciale Emisfero (con proponente la ditta Unicomm s.r.l.), conclusasi con il giudizio di compatibilità ambientale, formalizzato con Deliberazione del Commissario Straordinario, nell'esercizio dei poteri della Giunta Provinciale di Vicenza, n. 343 del 18 dicembre



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievolo, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

2012, previo parere favorevole espresso nella seduta del 30/11/2012 dalla Commissione Valutazione Impatto Ambientale provinciale.

Il Centro Commerciale è stato l'oggetto specifico della procedura di V.I.A., per le evidenti esigenze di correlare formalmente le valutazioni di carattere ambientale con il procedimento amministrativo, finalizzato al rilascio delle licenze commerciali, per come stabilito dal quadro normativo delineato dalla L.R. n. 15/2004

Lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) ha riguardato, pur con le debite gradazioni, tutto l'insediamento del P.U.A. n.6; quindi non solo l'unità minima di intervento principale, UMI A, ove sorge il Centro Commerciale, ma anche l'UMI B, oggetto specifico della presente relazione, già con la prefigurazione urbanistica, sia per le dimensioni, che per le destinazioni d'uso, impressa dalla pianificazione urbanistica attuativa.

In quella sede la valutazione degli impatti, nell'ambito dell'intero P.U.A., è stata svolta con riferimento ad un unico insieme, costituito dai 14.000 m<sup>2</sup> spettanti al centro commerciale situato nell'UMI A e dai 3.550 m<sup>2</sup>, associati all'UMI B, per un totale di 17.550 m<sup>2</sup> di superficie di vendita.

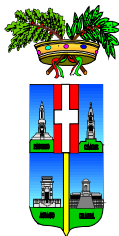
Il recente aggiornamento della normativa regionale in materia di commercio, attuato con l'approvazione della L.R. n. 50/2012, consente di misurare in modo nuovo l'intera compagine commerciale del P.U.A.; le due UMI devono pertanto essere considerate come un unico "centro commerciale", insediato nei due distinti volumi edilizi dell'UMI A e dell'UMI B.

Una volta ultimato e attivato il Centro Commerciale nell'UMI A, si è delineata l'opportunità di allocare nell'UMI B una seconda attività commerciale con 3.290 m<sup>2</sup> massimi di superficie di vendita; rispetto alla precedente Valutazione Ambientale, nella quale erano stati verificati gli impatti di un insieme unitario avente 17.550 m<sup>2</sup> di superficie di vendita, si avrà ora a che fare con un insieme più piccolo, per una superficie complessiva pari a 14.990 m<sup>2</sup>.

Il Proponente ritiene di sottoporre alla procedura di verifica o screening l'iniziativa commerciale qui descritta, poiché le associate analisi e valutazioni ambientali sono già state condotte nel precedente Studio di Impatto Ambientale, in relazione ad una superficie di vendita maggiore.

## UBICAZIONE

Il Piano Urbanistico Attuativo n°6 "area de Gasperi Sud" è posto nella periferia meridionale di Bassano del Grappa, in corrispondenza del collegamento tra la Strada Provinciale 111 "Nuova Gasparona", che collega Bassano con Marostica e Thiene, e viale De Gasperi, che porta nel centro storico e che rappresenta il tratto urbano della Strada Provinciale 59, diretta alla frazione Travettore di Rosà.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## Localizzazione dell'intervento



FOTO AEREA CON INDIVIDUAZIONE DELL'AREA

- AMBITO DEL PIANO
- AREA DI INTERVENTO EDILIZIO

## QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

### STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE

#### *Pianificazione Nazionale e Regionale*

Il precedente Studio di Impatto Ambientale aveva valutato la conformità con la Legge Regionale n.15/2004 "Norme di programmazione per l'insediamento di attività commerciali nel Veneto" ora sostituita dalla Legge Regionale 50/2012 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto", alla quale fa riferimento questo Studio.

Rispetto alla normativa precedente non si notano particolari variazioni dei requisiti urbanistici ed edilizi per le attività commerciali (art. 21); dal punto di vista ambientale (art. 22) è richiesta invece la procedura di screening per le grandi strutture di vendita con superficie (di vendita) compresa tra 2.501 e 8.000 mq.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

L'art. 28 prevede le disposizioni transitorie per i procedimenti in corso, applicate, nel caso in esame, per la definizione degli standard a parcheggio, che è stata svolta secondo la precedente normativa (art. 16, comma 2, lettera b e art. 24, comma 1, lettera c della L.R. 15/2004).

Da quanto illustrato nella premessa, la procedura di screening non dipende soltanto dal fatto che sia realizzata una nuova grande struttura di vendita da 3.290 mq, ma anche da quanto espresso dalla normativa nazionale nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che pone la fattispecie "centro commerciale" in esame, nell'allegato IV, punto 7, lettera b), tra i piani e i progetti da sottoporre a verifica di assoggettabilità secondo il D.Lgs. 152/2006 (cioè a verifica o screening), da parte delle Regioni.

La Legge Regionale del Veneto n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio", definisce gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale dei Comuni, delle Province e della Regione e presenta la gerarchia, in ambito regionale, degli strumenti di pianificazione:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.);
- Piano di Assetto del Territorio Comunale (P.A.T.) e Piano degli Interventi comunali (P.I.) che costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);

Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.).

Nello Studio di Impatto Ambientale (allegato 1, estratti dal capitolo 1.3) è stata valutata la conformità dell'intervento rispetto ai citati strumenti di pianificazione.

L'insediamento della nuova grande struttura di vendita nell'UMI B e la conseguente variante al PUA non alterano la conformità allora accertata.

### ***Piano di zonizzazione acustica***

La classificazione acustica del territorio comunale è stata effettuata suddividendo il territorio in zone acusticamente omogenee, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso, così come individuate dagli strumenti urbanistici. Vengono definite sei classi di destinazione d'uso del territorio e per ogni classe vengono stabiliti, fra gli altri, per il periodo diurno (ore 6-22) e per il periodo notturno (ore 22-6) un valore limite di emissione ed un valore limite di immissione.

L'area interessata dal Piano Urbanistico Attuativo ed in particolare quella interessata dalla Grande Struttura di Vendita è classificata come zona V – aree prevalentemente industriali (fra le quali aree industriali a scarsa densità abitativa). I limiti applicabili nel caso in esame sono: per l'immissione 70 dB(A) diurno e 60 dB(A) notturno; quelli di emissione 65 dB(A) diurno e 55 dB(A) notturno.

### ***Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera***

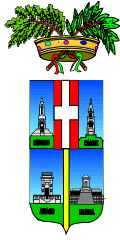
Nel 2004 è stato approvato dal Consiglio Regionale il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (allegato 1, paragrafo 1.3.12). La Regione Veneto ha posto come obiettivo inderogabile la tutela della qualità dell'aria, considerate le importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente.

Nel 2006 il comitato di Indirizzo e Sorveglianza, organismo istituito dal P.R.T.R.A., ha approvato l'aggiornamento della zonizzazione dell'intero territorio veneto, in base alla quantità di emissioni; il Comune di Bassano del Grappa appartiene alla zona A1 Provincia, con densità emissiva compresa tra 7 t/a km e 20 t/a km.

### ***Piano della Tutela delle Acque (P.T.A.)***

Secondo il PTA, l'area in esame appartiene alla fascia di ricarica degli acquiferi e alle aree di primaria tutela quantitativa degli acquiferi, pertanto la realizzazione di manufatti idraulici e di eventuali punti di dispersione delle acque nel sottosuolo ha tenuto conto di questo aspetto.

Nel SIA precedente era stato proposto anche l'inquadramento territoriale nell'ambito della normativa in materia di servizio idrico, recentemente riformata con l'abolizione degli A.T.O. e il trasferimento delle loro competenze alla Regione.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Nel territorio corrispondente a quello che era l'A.T.O. del Brenta, la gestione del servizio idrico integrato è stata affidata nel 2006 alla ETRA S.p.A., per il periodo di trenta anni previsto dalla normativa.

## **Consorzio di Bonifica**

Tra i corsi d'acqua gestiti dal Consorzio di Bonifica Pedemontano-Brenta (allegato 1, paragrafo 1.3.8.c), che interessano l'ambito in oggetto e le sue vicinanze, scorre, circa 600 m verso sud ovest, la Roggia Rosà, soggetta a vincolo di tutela ambientale e paesaggistica. La Roggia Rosà attinge acqua dal Fiume Brenta, mediante il canale Medoaco Monte Centrale, dal quale deriva anche la Roggia Dolfina, che scorre ad oltre un chilometro ad ovest dell'ambito e che ha lo stesso grado di tutela ambientale della Roggia Rosà.

L'ambito del PUA "De Gasperi sud" è attualmente attraversato da una canaletta ad uso irriguo (denominata "canaletta Gasperini"), posta in parallelo al tracciato di via De Gasperi. Il progetto per le opere di urbanizzazione ha previsto il suo spostamento sul confine del Piano e sempre con tracciato parallelo alla citata via, ma interrato.

Il Consorzio Pedemontano Brenta non ha ancora realizzato un proprio censimento delle aree a rischio idraulico e pericolosità idraulica, pertanto non sono disponibili informazioni in merito sull'area in oggetto.

## **Rete Natura 2000**

Con riferimento alla situazione normativa del 2013, nel Comune di Bassano del Grappa si trova il Sito di Interesse Comunitario e Zona di Protezione Speciale, denominato "Grave e zone umide della Brenta"; interessa l'alveo del fiume Brenta, che scorre ad ovest dell'area in esame; la minima distanza tra l'area e il sito protetto è di 1.750 m circa.

## **VALUTAZIONE**

*Il progetto non presenta vincoli dal punto di vista programmatico, non vi sono interferenze con gli strumenti di pianificazione sopra elencati e valutati.*

## **QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE**

L'edificio commerciale ospiterà un punto vendita di articoli e accessori per lo sport con insegna Decathlon, che è una catena di negozi di origine francese operante a livello mondiale.

Si possono estendere a questa grande struttura di vendita, le analisi commerciali svolte in occasione del SIA (allegato 1, paragrafi 2.2.3 - 2.2.9), soprattutto quelle relative al comparto non alimentare.

La nuova perimetrazione dell'UMI B è stata proposta con la variante n. 4 al PUA (approvata con delibera di Giunta Comunale n. 53/2013 del Comune di Bassano), cui è associata la variante n. 4 al progetto delle opere di urbanizzazione (presentata in data 15/05/2013 con prot. n. 29014 del Comune di Bassano).

Al progetto del fabbricato è associato il Provvedimento Conclusivo Unico n. 31297, rilasciato dal Comune di Bassano del Grappa in data 24/05/2013.

L'UMI B è ora dotata di una superficie fondiaria di 13.057 mq ed è caratterizzata dai seguenti parametri urbanistici:

- superficie utile commerciale annonaria: 5.104 mq;
- superficie di vendita: 3.350 mq;
- superficie coperta: 4.600 mq;
- altezza massima commerciale annonaria: 12 m;
- numero massimo di piani fuori terra: 3 (a destinazione commerciale).

Il progetto della grande struttura di vendita che si intende realizzare possiede invece i seguenti requisiti:

- superficie utile commerciale annonaria: 3.872,69 mq;
- superficie di vendita effettiva: 3.253,54 mq;
- superficie di vendita al fine delle valutazioni ambientali, di 3.290 mq;





# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- superficie coperta: 4.448,15 mq;
- superficie lorda di pavimento: 3.898,29 mq;
- altezza massima commerciale - annonaria: 8,75 m;
- numero massimo di piani fuori terra: 1 (a destinazione commerciale).

La nuova unità si trova parzialmente all'interno dell'area interessata dalle prescrizioni normative in tema di presenza di attività a rischio rilevante, vista la presenza della ditta Beyfin SpA Divisione Sveg. Si veda comunque anche il paragrafo sulla componente salute all'interno del quadro ambientale.

## VALUTAZIONE

*Il progetto risulta sostenibile dal punto di vista ambientale. Si reputa necessaria una specifica prescrizione riguardante l'informazione sulla presenza di un'industria a rischio di incidente rilevante.*

## QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

### COMPONENTI AMBIENTALI ANALIZZATE NELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

#### COMPONENTE ATMOSFERA

L'analisi della dispersione degli inquinanti in atmosfera ha permesso di definire un quadro di impatto atmosferico nei vari scenari di progetto, nel quale le concentrazioni medie annuali di biossido d'azoto (NO<sub>2</sub>), anidride solforosa (SO<sub>2</sub>), polveri sottili (PM<sub>10</sub>) e benzene (C<sub>6</sub>H<sub>6</sub>) sono sempre comprese entro i limiti stabiliti dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n.155.

Nel precedente SIA sono state evidenziate con apposite mappe redatte su C.T.R., le variazioni subite dai quattro parametri analizzati (NO<sub>2</sub>, SO<sub>2</sub>, PM<sub>10</sub> e C<sub>6</sub>H<sub>6</sub>) nel confronto:

- 1. fra Scenario 1 (viabilità esistente e Centro Commerciale) e Scenario 0 (stato di fatto);
2. fra Scenario 3 (viabilità Pedemontana e Centro Commerciale) e Scenario 2 (viabilità Pedemontana senza Centro Commerciale).

Le variazioni più significative si registrano con la presenza della nuova Superstrada Pedemontana Veneta nello Scenario 2 e nello Scenario 3, a sostanziale testimonianza del fatto che la nuova viabilità sarà responsabile delle modificazioni più significative nelle distribuzioni delle medie annue di concentrazione degli inquinanti considerati.

Nello S.I.A. si rileva che le emissioni associate al traffico veicolare possono essere minimizzate, in termini generali, mediante l'uso razionale degli autoveicoli e con la ricerca di accordi, con l'Amministrazione Comunale, finalizzati all'inserimento della struttura in percorsi ciclabili e pedonali e alla dotazione della medesima di una fermata per i mezzi pubblici, per le linee d'autobus urbani con tragitto nelle vicinanze.

L'aspetto emissivo dovuto al traffico è, cautelativamente, quello già descritto nel SIA, poiché la situazione attuale comporterà emissioni lievemente minori rispetto a quelle predette, in virtù della mancata attivazione di 2.300 mq di superficie di vendita del Centro Commerciale. Il traffico rimane la sorgente principale per le emissioni di biossido d'azoto (NO<sub>2</sub>), monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO<sub>2</sub>, responsabile del riscaldamento climatico per effetto serra), polveri sottili (PM<sub>10</sub>), benzene (C<sub>6</sub>H<sub>6</sub>), mentre gli altri inquinanti, ad esempio l'anidride solforosa (SO<sub>2</sub>), sono imputabili alle centrali termoelettriche, allo smaltimento dei rifiuti, ma anche ad emissioni puntuali come gli impianti di riscaldamento. Il benzo(a)pirene deriva invece dall'uso dei combustibili solidi.

Il traffico impiegato per la valutazione delle emissioni è quello generato dai 6.000 mq di tipo alimentare e dagli 8.000 mq non alimentari dell'UMI A e dai 3.550 mq non alimentari dell'UMI B; tale contingente è superiore a quello ora previsto, corrispondente a 6.000 mq di tipo alimentare e a 5.700 mq non alimentari dell'UMI A e ai non più di 3.290 mq non alimentari dell'UMI B.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Per concludere, l'attivazione della grande struttura di vendita non farà variare il quadro già delineato mediante la precedente valutazione di impatto ambientale, dato che, in termini di emissioni puntuali, arrecherà un contributo pressoché trascurabile.

## VALUTAZIONE

*L'inquinamento da PM10 rappresenta il parametro più critico, ma la qualità dell'aria nella zona considerata è analoga a quanto normalmente riscontrato in tutto il territorio provinciale.*

*Il contributo all'impatto atmosferico delle emissioni dovute agli impianti del centro commerciale è del tutto residuale rispetto a quello imputabile al traffico. Il maggior impatto sulla qualità dell'aria della zona sarà probabilmente determinato dalla futura presenza della Superstrada Pedemontana Veneta (compatibilità ambientale con delibera CIPE n. 96 in data 29.03.2006) a cui si sommerà il carico viario della nuova struttura commerciale.*

## COMPONENTE SUOLO, SOTTOSUOLO E AMBIENTE IDRICO

Gli interventi edilizi relativi al PUA "Area De Gasperi sud" si trovano in una porzione del territorio non soggetta ad eventi di dissesto idrogeologico, collocata sul vasto conoide di deiezione del Brenta, rimaneggiato anche dalle glaciazioni. Le indagini geologica, geomorfologica e idrogeologica hanno mostrato, entro i primi metri di profondità, l'esistenza di una situazione stratigrafica poco variabile all'interno di tutta l'area della lottizzazione, caratterizzata dalla presenza di ghiaie a medio e alto addensamento.

La realizzazione della struttura commerciale porterà effetti permanenti e temporanei; nel caso in esame gli effetti permanenti sul suolo e il sottosuolo sono rappresentati dalla modellazione planimetrica e altimetrica che il territorio subirà con l'intervento, dall'eliminazione dello strato superficiale del suolo agricolo e dall'alterazione delle caratteristiche di drenaggio. Gli impatti temporanei sul sottosuolo sono implicati dalle attività della struttura in esercizio e possono verificarsi esclusivamente in situazioni accidentali.

L'ambito del PUA "De Gasperi sud" è attualmente attraversato da una canaletta ad uso irriguo (denominata "canaletta Gasperini"), posta in parallelo al tracciato di via De Gasperi. Il progetto per le opere di urbanizzazione ha previsto il suo spostamento sul confine del Piano e sempre con tracciato parallelo alla citata via, ma interrato.

Il Consorzio Pedemontano Brenta non ha ancora realizzato un proprio censimento delle aree a rischio idraulico e pericolosità idraulica, pertanto non sono disponibili informazioni in merito sull'area in oggetto.

Nell'ambito del rischio idraulico, il PAT considera il fondo del paleoalveo (cioè la zona ribassata che attraversa longitudinalmente il PUA, avente circa la quota di +125,50 m corrispondente al pavimento dell'autorimessa) come zona soggetta a medio rischio idraulico e geologico.

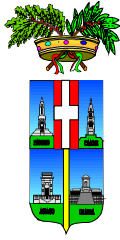
Nel Quadro Conoscitivo del PAT l'area in questione non figura tra quelle a rischio di allagamento.

L'ambiente idrico sotterraneo è caratterizzato dalla presenza di un unico acquifero freatico indifferenziato, la cui superficie, in media, è posta a 66-67 metri sul livello del mare, ovvero a una trentina di metri circa rispetto al piano di campagna, per quanto riguarda il centro urbano di Bassano e la zona in indagine.

L'alta permeabilità dei terreni comporta un elevato grado di vulnerabilità della falda, di fronte a possibili percolazioni di sostanze inquinanti; è necessario, pertanto, un elevato grado di tutela per l'acquifero dell'alta pianura, giustificato dal fatto che il medesimo rappresenta l'area di ricarica degli acquiferi presenti più a valle, nella bassa pianura, sfruttati ad uso idropotabile.

Il Piano regionale di Tutela delle Acque ha individuato una "fascia di ricarica degli acquiferi", nella quale sono imposti vincoli e obblighi di tutela, per ciò che riguarda l'immissione di acque di scarico nel suolo e primo sottosuolo e la contaminazione del suolo.

Per quanto riguarda le aree relative all'U.M.I. B, il sistema disperdente sarà realizzato: mediante condotte forate in calcestruzzo del diametro interno pari a 40 e 60 cm, poste in un materasso drenante; le medesime offriranno anche il volume di invaso; esse serviranno il parcheggio P5 a sud della grande struttura; mediante



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

un sistema di vespai tipo drening, come per le altre sottoreti dell'UMI A, collocati all'interno di un materasso ghiaioso e drenante; esso servirà i nuovi parcheggi e l'autorimessa.

## VALUTAZIONE

*In base ai dati forniti la realizzazione dell'edificio ad uso commerciale in oggetto non comporterà produrrà impatti aggiuntivi significativi sull'ambiente idrico.*

### COMPONENTE VIABILITÀ E TRAFFICO

Le norme transitorie della L.R. 50/2012 rinviano, nel caso in esame, alla precedente L.R. 15/2004, al fine della determinazione degli standard a parcheggio pubblico e privato, previsti per una grande struttura di vendita di tipo non alimentare.

Si dispongono di 3253,54 mq di superficie di vendita; lo standard previsto dalla L.R. 15/2004 è pari a 1 mq di parcheggio effettivo per 1 mq di superficie di vendita, pertanto sarebbero necessari 3253,54 mq di superficie a parcheggio effettivo. I dati progettuali indicano complessivi 3.798 mq di superficie a parcheggio.

L'accesso principale alla grande struttura di vendita nell'UMI B è collocato presso la rotatoria su Viale de Gasperi, dalla quale si ha pure l'accesso al centro commerciale; la seconda rotatoria interna permette di suddividere i flussi in ingresso e in uscita delle due strutture, mediante il ramo nord destinato al centro commerciale (UMI A) e il ramo ovest destinato alla grande struttura di vendita e al lotto edificabile prospiciente il centro commerciale, già destinato al vecchio parcheggio P2 nelle precedenti varianti del PUA.

La rotatoria interna dispone anche di un ramo sud collegante i nuovi parcheggi, denominati P2, P5a e P5b, posti in adiacenza alla grande struttura di vendita rispettivamente ad est e a sud lungo la Superstrada Pedemontana; per questi parcheggi è previsto un ulteriore accesso comunicante con la rotatoria principale su viale De Gasperi, che sarà realizzato sul sedime dell'attuale bretella di collegamento con la SP 111, che sarà eliminata una volta terminata la Superstrada; in questo modo sarà possibile un parziale alleggerimento del traffico sulla rotatoria interna.

Il progetto ha provveduto ad aggiornare lo studio viabilistico effettuato per il precedente procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, che tuttavia necessiterà di alcune ulteriori verifiche di dettaglio e dei riscontri reali successivi all'attivazione della struttura.

## VALUTAZIONE

*Il progetto risulta sostenibile sotto l'aspetto ambientale, restano tuttavia da definire alcuni dettagli, attraverso una specifica prescrizione, cui seguirà l'effettivo monitoraggio.*

### CARATTERIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI

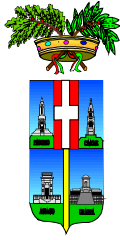
I terreni oggetto della valutazione non sono caratterizzati da esempi di vegetazione e di fauna di particolare importanza e tanto meno sottoposti a tutela.

Il paesaggio agricolo circostante l'area in esame non rientra nelle zone di interesse naturalistico, in particolare nella Rete Natura 2000, ed è stato verificato il possibile impatto sul sito protetto più vicino, corrispondente al Sito di Importanza Comunitaria nonché Zona di Protezione Speciale "Grave e zone umide della Brenta" (codice IT3260018). La distanza da tale sito è di 1750 m.; fossati, siepi, rogge e canalette di irrigazione, costituiscono l'ambiente più interessante.

Per tale sito l'elemento dominante è il fiume Brenta, il cui greto, in continua evoluzione, è caratterizzato da distese di ghiaie, lingue di sabbia e sponde con vegetazione di riva. E' formato da corpi d'acqua interni, torbiere, stagni, paludi, praterie, steppe, boschetti ed altri ambienti ancora, inclusi alcuni ambiti di degrado.

L'impatto antropico, che negli ultimi tempi ha avuto un incremento considerevole, contribuisce ad apportare rischi reali per l'integrità e la funzionalità degli habitat presenti lungo il fiume.





# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Le valutazioni di impatto atmosferico ed acustico, svolte in occasione del SIA, ma ancora valide per gli attuali insediamenti dell'UMI B, hanno dimostrato l'assenza di effetti che possano raggiungere il sito protetto.

## VALUTAZIONE

*Non si rilevano impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente.*

### CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

Il Comune di Bassano del Grappa ha attuato la zonizzazione acustica del proprio territorio comunale, secondo le classi di destinazione d'uso previste dalla normativa. La lottizzazione e la struttura commerciale appartengono alla classe V (aree prevalentemente industriali), in accordo anche alla zonizzazione del PAT e del PRG, nel quale sono classificate come "zona per interventi di particolare rilievo urbano" e "area destinata a medie e grandi superfici di vendita".

In occasione del precedente SIA (allegato 1, paragrafo 3.9.1) era stata svolta la valutazione dell'impatto acustico e la precedente valutazione previsionale aveva evidenziato che l'esercizio delle attività commerciali del PUA, con i dati di progetto, avrebbe comportato il mancato rispetto dei limiti previsti dalla normativa nazionale e dal Piano di Classificazione Acustica Comunale per alcuni recettori, in particolare per il rumore differenziale fra condizioni di progetto e stato di fatto; tali criticità hanno portato a realizzare una serie di soluzioni mitigative, atte a riportare il clima acustico entro i limiti di legge.

Tali soluzioni sono dei provvedimenti attivi, riducenti la potenza sonora emessa dalle sorgenti (quali l'installazione di ventilatori a bassa rumorosità, di motori con inverter, insonorizzazione di parti dei macchinari, ottimizzazione dei tempi di impiego), e uno passivo, ovvero l'installazione di una barriera fonoassorbente/fonoimpedente in corrispondenza degli impianti sulla copertura.

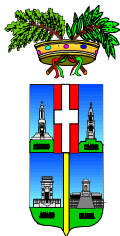
A seguito di una successiva richiesta di integrazione della documentazione del SIA, erano stati forniti dei precisi valori di abbattimento acustico, tali da accertare l'effettiva mitigazione degli effetti presso i recettori interessati dalle criticità.

Le analisi, presentate nelle tabelle, dimostrano che l'esercizio degli impianti dell'UMI B non altera la situazione determinata dalla precedente valutazione previsionale di impatto acustico per il recettore A1, mentre per i recettori A2 e B gli effetti sono pressoché trascurabili.

L'esercizio delle infrastrutture commerciali del PUA, nella situazione progettuale proposta, non comporterà una situazione differente del clima acustico, rispetto a quella presentata dalla precedente valutazione di impatto ambientale.

## VALUTAZIONE

*Il progetto risulta sostenibile sotto l'aspetto ambientale e non sono previsti impatti aggiuntivi significativi sull'ambiente; tali previsioni andranno comunque confermate attraverso l'effettivo monitoraggio.*



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## CARATTERIZZAZIONE DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON'IMPATTO ACUSTICO

Nel caso in esame le radiazioni ionizzanti sono di interesse trascurabile, ed è soltanto da riferire che è segnalata la possibile presenza di concentrazioni eccessive di gas radon proveniente dal sottosuolo, per l'area basanese; tale evenienza non desterebbe comunque particolari preoccupazioni, dato che nella struttura non si dispongono di locali completamente interrati e chiusi.

L'elettrodotto è ad alta tensione (a 132 kV), si trova alla distanza minima di 100 m circa dalla struttura commerciale e la sua fascia di rispetto interessa l'angolo sud ovest del territorio del Piano Urbanistico.; questa porzione, però, non sarà interessata da insediamenti, bensì ceduta ad uso pubblico, per la realizzazione della Superstrada Pedemontana.

La distanza di 100 m è ampiamente sopra i limiti della normativa regionale, quindi la struttura commerciale si trova a distanza sicura dalla linea elettrica.

Nell'impianto di illuminazione esterna per la struttura commerciale e per la lottizzazione, i punti luce saranno disposti in modo da illuminare correttamente gli spazi esterni.

### VALUTAZIONE

*Il progetto risulta sostenibile sotto l'aspetto ambientale e non sono previsti impatti aggiuntivi significativi sull'ambiente.*

## COMPONENTE SALUTE PUBBLICA E RISCHIO IGIENICO – SANITARIO

Con riferimento alle attività commerciali svolte, non sono emersi, all'interno della grande struttura di vendita, effetti pericolosi sulla salute umana; le scelte progettuali e le operazioni di monitoraggio previste assicurano l'assenza di fattori di rischio igienico e sanitario.

Un fattore di rischio, in condizioni eccezionali, è l'incendio, dato che le merci contenute nella struttura, dotate di per sé di un elevato carico d'incendio, possono sviluppare in simili circostanze fumi pericolosi.

La struttura sarà però fornita di un efficiente sistema antincendio, che permetterà di circoscrivere i principi di focolai in tempi brevi. Si nota poi che la struttura non è dotata di un grande magazzino merci, che generalmente è il locale più delicato dal punto di vista della prevenzione incendi.

All'esterno l'unico fattore critico è rappresentato dalla ditta Beyfin, per la quale il rischio è rappresentato dalla fuoriuscita di combustibili allo stato gassoso, anche più pesanti dell'aria e quindi ristagnanti al suolo o nei locali interrati, e dalla possibilità di esplosioni e conseguenti incendi.

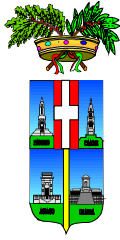
In base al rapporto del Comitato Tecnico Regionale per la Prevenzione Incendi, poiché la grande struttura di vendita è contenuta all'interno della zona di sicurezza dell'impianto, corrispondente ad un raggio di 300m, è necessario il nulla osta preventivo dei Vigili del Fuoco sul progetto.

La struttura commerciale ha ottenuto Parere di conformità favorevole, da parte dei Vigili del Fuoco di Vicenza, in data 9/02/2012, con prescrizioni sulla tipologia delle partizioni interne e sulla configurazione degli impianti.

Come evidenziato nella precedente valutazione di impatto ambientale, l'intervento non ricade nelle aree di danno individuate dal Comitato Tecnico previsto dall'art. 21 del D.Lgs. 334/99. Tuttavia, in caso di incidente, le persone presenti nel Centro Commerciale potranno essere interessate dall'attivazione del Piano di Emergenza Esterno.

### VALUTAZIONE

*Risulta necessario prescrivere, analogamente ad altri casi esaminati che il proponente si faccia parte proattiva per la gestione di tale aspetto.*



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

### CONCLUSIONI

A seguito della presentazione del progetto iniziale, la commissione ha ritenuto di richiedere specifiche integrazioni, in relazione all'aspetto viabilistico, cui l'azienda ha puntualmente dato riscontro; trattandosi tuttavia dell'aspetto che dal punto di vista ambientale ricopre la maggiore significatività, si reputa necessario precisare e specificare alcuni particolari attraverso puntuali prescrizioni.

La fase istruttoria ha portato altresì alla presentazione di alcune osservazioni da parte del Comune di Rosà, cui il proponente ha dato riscontro con specifiche contro deduzioni.

Si evidenzia, a tal proposito, come il contenuto di tali osservazioni fosse analogo a quanto già analizzato all'interno del precedente progetto di V.I.A.; non si reputa che l'intervento in oggetto possa modificare, vista l'entità, il quadro valutativo emerso in precedenza.

Rispetto al quadro esaminato in precedenza, va dato atto:

- della presentazione del progetto "Rotatoria e Pista Ciclabile lungo la S.P. 59 Via Baggi", sviluppato in accordo con il settore tecnico del Comune di Rosà, ed approvato dalla amministrazione stessa con D.G.C. n. 214 del 10.09.2013;

- all'interno del medesimo progetto, il proponente, dopo avere ricevuto le opportune indicazioni dall'ufficio tecnico del Comune di Rosà, ha provveduto a integrare gli elaborati progettuali con l'elaborato 6 "Smaltimento acque meteoriche piazzale Via Baggi", al fine di poter soddisfare alla richiesta di risolvere tale problematica.

Pertanto, secondo quanto esposto nei riferimenti programmatici e progettuali e nella descrizione delle componenti ambientali, si può concludere che l'intervento di realizzazione della nuova grande struttura di vendita, nell'ambito dell'UMI B del Piano Urbanistico Attuativo "Area De Gasperi sud", nel Comune di Bassano del Grappa, possiede i requisiti necessari alla realizzazione.

Gli impatti sulle componenti ambiente idrico, suolo, flora, fauna e vegetazione sono da ritenersi trascurabili, con valori del fattore ambientale normalmente poco o per nulla rilevante, in tutti e due gli scenari di valutazione; non sono stati rilevati impatti significativi aggiuntivi sulle componenti salute pubblica, rischio igienico sanitario, emissione di radiazioni in tutti gli scenari.

Il progetto non è in contrasto con i vincoli territoriali vigenti e dalla analisi degli impatti si deduce che gli interventi proposti sono ambientalmente compatibili.

*Tutto ciò premesso si esprime*

*PARERE FAVOREVOLE*

*al non assoggettamento alla V.I.A. con le prescrizioni di seguito citate.*

1. **Rumore:** entro due mesi dall'attivazione della nuova struttura (unità B) del centro commerciale, sia verificato (mediante rilievi strumentali secondo le prescrizioni tecniche DM 16 marzo 1998) il rispetto dei valori previsti. Il monitoraggio dovrà essere esteso alla nuova configurazione ed effettuato durante lo svolgimento delle attività rumorose e dello stesso dovranno essere preventivamente (almeno 10 giorni prima) informato il Comune ed ARPAV, che potranno presenziare allo stesso. Nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, concordati con l'Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi.

*(per quanto in modifica del parere n.11/2012 e della Delibera n.343 del 18.12.2012).*



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## **2. Viabilità:**

2.1. Sia effettuato un monitoraggio del traffico ed attuati eventuali ulteriori interventi in conseguenza dei dati rilevati. Per l'analisi sia istituito un tavolo tecnico composto almeno da Comune di Bassano (coordinatore), Comune di Rosà e Provincia che riferirà alla Commissione V.I.A..

(per quanto in modifica del parere n.11/2012 e della Delibera n.343 del 18.12.2012)

2.2. Sia attivato, nei giorni in cui è prevedibile un numero di clienti (e di auto) molto superiore alla media (es. giorni di apertura nuovi esercizi, periodo saldi e periodo natalizio) un servizio navetta o potenziato il servizio pubblico locale con contributo da parte della ditta, in accordo con il Comune o/e il gestore del servizio di trasporto pubblico locale.

(per quanto in modifica del parere n.11/2012 e della Delibera n.343 del 18.12.2012)

2.3. Sia garantita, con spese a carico del Centro commerciale, nei giorni in cui è prevedibile un numero di clienti (e di auto) molto superiore alla media (es. giorni di apertura nuovi esercizi, periodo saldi e periodo natalizio) la presenza della Polizia Locale per la gestione del traffico.

(per quanto in modifica del parere n.11/2012 e della Delibera n.343 del 18.12.2012)

2.4. Per lo studio della reciproca interazione tra le due rotatorie, tra loro vicine, si prescrive di procedere con una integrazione del modello di microsimulazione precedentemente utilizzato al fine di verificare il comportamento complessivo della rete, da consegnare alla Commissione Via entro trenta giorni dalla data di comunicazione del parere.

3. **Emissione di radiazioni ionizzanti e non:** venga analizzata la dotazione globale delle macchine e degli impianti che generano campi elettromagnetici, almeno a livello attuale (teorico/progettuale) e valutare se le emissioni elettromagnetiche rientrano nei limiti stabiliti per legge.

Venga altresì effettuato un monitoraggio del gas Radon 222 indoor per la tutela della salute dei lavoratori. Si ricorda che il datore di lavoro è tenuto all'osservanza delle misure generali di tutela per la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori elaborando, tra l'altro, un documento di valutazione dei rischi.

4. **Salute:** vengano predisposte apposite procedure di emergenza e siano formati gli operatori della struttura di vendita, per garantire una corretta gestione delle situazioni emergenziali sia interna che esterna all'area commerciale.

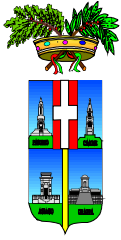
Si invita il proponente a farsi parte attiva nei confronti della Prefettura in modo da fornire tutte le informazioni utili e necessarie per l'aggiornamento del Piano di emergenza legato all'attività a rischio rilevante dell'adiacente ditta Beyfin SpA Divisione Sveg.

## **5. Altri aspetti generali:**

- sia effettuato un costante monitoraggio della vegetazione con frequenza almeno annuale e vengano redatti delle relazioni allo scopo. Si dovrà prevedere di sostituire tutte quelle piante che non hanno attecchito o che risultino malate;

- sia sempre garantita la formazione tecnica agli operatori, in particolare degli addetti all'emergenza e di questa sia tenuta apposita registrazione.

- sia predisposto e tenuto a disposizione delle autorità (per almeno 5 anni) un Programma manutentivo degli Impianti tecnologici, costantemente aggiornato;



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

*- sia attuato il Piano di monitoraggio (PMC) proposto e prodotto un report annuale (da inviare alla Provincia e Comune entro il 30/04 di ogni anno, dal momento dell'esercizio del CC, per gli adempimenti previsti dall'art. 28 del D.Lgs 152/06 e s.m.i..*

*Si ritiene inoltre di adottare la seguente raccomandazione:*

*- si segnala che, stante l'applicazione delle misure di salvaguardi della variante al PTRC adottata con DGRV n.427 del 10.04.2013, nella zona oggetto di intervento l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti è subordinata a previo accordo con la Regione.*

Vicenza, 02.10.2013

.. F.to Il Segretario  
dott.ssa Silvia Chierchia

F.to Il Presidente  
Ing.Ferretti Maria Pia